



Università
Ca' Foscari
Venezia

Bando di concorso per l'ammissione al Dottorato in Storia delle Arti – 26° ciclo (a. a. 2010/2011)

Art. 1 - Norme generali

1. La presentazione della domanda di ammissione di cui all'art. 5 implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando.
2. Il mancato rispetto delle norme contenute nel presente bando comporta l'esclusione dal concorso.
3. Tutte le comunicazioni ai candidati relative al presente concorso avverranno da parte dell'Ateneo tramite e-mail. A tal fine verrà utilizzato l'indirizzo email indicato dal candidato durante la registrazione nel sito (art. 5, comma 2).
4. L'Università non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né da disguidi postali o telematici non imputabili all'Università.
5. Eventuali modifiche e integrazioni al bando verranno pubblicate sul sito web di Ateneo alla pagina: www.unive.it/dottorati.

Art. 2 - Indizione, criteri di ammissione, posti a concorso

1. L'Università Ca' Foscari Venezia attiva per l'a. a. 2010/2011 (26° ciclo) la Scuola dottorale interateneo in Storia delle arti, in convenzione con l'Università IUAV di Venezia. Alla Scuola afferisce il **Dottorato di ricerca in Storia delle Arti**. Le tematiche di ricerca del Dottorato sono le seguenti:
 - Analisi e storia dei manufatti architettonici e del loro contesto urbano, con particolare attenzione alle vicende economiche, costruttive e di configurazione, oltre che agli usi cui essi sono destinati;
 - Il sistema delle arti, del collezionismo, delle esposizioni e della museologia in età antica medievale, moderna e contemporanea;
 - Il patrimonio storico-culturale e ambientale nei suoi aspetti documentari, iconografici e multimediali; l'analisi dei materiali e dei manufatti;
 - Il sistema cinema, media, musica e spettacolo;
 - Applicazioni multimediali per la valorizzazione del patrimonio artistico di un territorio;
 - Il sistema contemporaneo dell'opera artistica e performativa e le trasformazioni di pratiche, esposizione e fruizione degli artefatti.
2. Si accede al dottorato in Storia delle arti previo superamento di un concorso per titoli. Nel caso il cui la Commissione lo ritenga opportuno ai fini della formazione della graduatoria, sarà fissato un colloquio; i candidati interessati saranno avvisati via e-mail dalla Commissione. Il colloquio si potrà svolgere anche in forma telematica.
3. I posti a concorso sono i seguenti:
 - con borsa di dottorato di Ateneo: 2
 - con borsa finanziata dalla Fondazione SSAV: 4 (di cui una riservata a studenti stranieri)
 - senza borsa: 6
 - **totale posti a concorso: 12**
 - posti in soprannumero: 6
4. I posti assegnati potranno essere aumentati con successivi provvedimenti a seguito di finanziamenti ottenuti da Enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, fermi restando i termini per la presentazione della domanda di ammissione.
5. L'inizio delle attività didattiche è previsto per il 20 settembre 2010. La durata del corso di dottorato è di tre anni.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

1. Possono presentare domanda di partecipazione, senza limiti di età e di cittadinanza, i candidati in possesso di:

- Laurea specialistica o magistrale;
- ovvero Laurea dell'ordinamento previgente a quello introdotto con il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- ovvero analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto idoneo, ai soli fini della partecipazione al concorso, secondo quanto indicato al successivo art. 4.

Il percorso di studi deve essere inerente a materie storico-artistiche, discipline artistiche e dello spettacolo, musicologiche, storico-architettoniche, storico-urbanistiche, storico-economiche, storiche.

Il candidato deve conoscere, oltre alla lingua italiana, una delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo o tedesco. La conoscenza deve essere comprovata mediante presentazione di titoli convalidanti.

2. Potranno presentare domanda di ammissione, entro i termini di cui al successivo art. 5, anche i laureandi, purché conseguano il titolo di accesso entro giovedì 26 agosto 2010.

Entro tale scadenza, i candidati laureandi sono tenuti a comunicare la data di conseguimento del titolo e la relativa votazione, presentando il certificato di laurea o mediante autocertificazione, via fax, al numero 041 234 7547, o via email, all'indirizzo: scuoleddottorato@unive.it. Saranno esclusi dal concorso i candidati che non abbiano comunicato il conseguimento del titolo entro i termini previsti o che abbiano trasmesso comunicazioni incomplete, errate, con mezzi diversi o a recapiti diversi da quelli sopra indicati.

3. Non saranno ammesse domande di partecipazione di candidati che risultino già iscritti a corsi di dottorato istituiti presso l'Università Ca' Foscari.

Art. 4 - Titolo accademico conseguito all'estero

1. Il Collegio dei docenti del Dottorato delibererà sull'ammissibilità del titolo accademico conseguito all'estero.

2. Al candidato potrà essere richiesto in qualsiasi momento di integrare la documentazione presentata, ai fini di verificarne l'ammissibilità.

3. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno compilare, durante la registrazione della domanda, il questionario online "Information about foreign qualification" e allegare:

- il certificato di conseguimento del titolo con l'elenco degli esami sostenuti in italiano o in lingua inglese, ovvero tradotti in italiano o in lingua inglese a cura e sotto la responsabilità del candidato; i cittadini comunitari possono avvalersi di quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- ogni altra documentazione ritenuta utile a valutare l'ammissibilità del titolo posseduto per la partecipazione al concorso (Diploma Supplement, curriculum in formato europeo, dichiarazione di valore in loco etc).

4. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero saranno ammessi al concorso con riserva e, se vincitori, dovranno consegnare la documentazione di cui all'art. 12, comma 4.

Art. 5 - Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione dovrà essere compilata, pena l'esclusione dal concorso, entro le **ore 12:30 di venerdì 30 luglio 2010**.

2. La domanda di ammissione deve essere redatta utilizzando l'apposita procedura online, che prevede due fasi:

- registrazione sul sito dell'Ateneo (www.unive.it/comeiscriversi > *Registrazione al sito per iscriversi a Ca' Foscari*), al termine della quale viene assegnato un nome utente e una password; se si possiedono già le credenziali di accesso all'area riservata (ad esempio in quanto ex studenti dell'Ateneo), questa fase può essere saltata;
- compilazione della domanda di ammissione, accedendo all'area riservata e seguendo il percorso: *Servizi Segreteria Studenti - ESSE3 > Test di ammissione*

Nel caso di titolo accademico conseguito all'estero, deve essere compilato anche il questionario online di cui al precedente art. 4, comma 3.

3. Non è prevista la spedizione cartacea o via email della domanda di ammissione. Non saranno ritenute valide le domande presentate senza utilizzare la procedura online di cui al comma precedente, incomplete o prive dei titoli obbligatori indicati nell'art. 6.

4. I titoli e le pubblicazioni di cui al successivo art. 6 devono essere allegati in formato elettronico, durante la compilazione della domanda online. Nel caso di pubblicazioni voluminose o non disponibili in formato elettronico, il candidato potrà presentarle separatamente, corredate dal relativo elenco, entro le **ore 12:30 di venerdì 30 luglio 2010**:

- consegnandole **a mano**, presso il Servizio Immatricolazione e accoglienza studenti dell'Università Ca' Foscari, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia (I piano), nell'orario di apertura al pubblico: martedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30; mercoledì anche dalle 14.30 alle 16.30 (non è necessaria la prenotazione)
- inviandole **via posta** all'Università Ca' Foscari - Ufficio Protocollo Informatico, Dorsoduro 3246, 30123. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Sulla busta dovranno essere riportati il nome e cognome del candidato e la dicitura: *Concorso di ammissione al Dottorato di ricerca in Storia delle Arti*.

5. Tutta la documentazione dovrà essere in italiano o in inglese, ovvero tradotta in italiano o in inglese a cura e sotto la responsabilità del candidato. Fatto salvo quanto previsto al precedente art. 3, comma 2, i titoli dovranno essere stati conseguiti entro i termini di presentazione della domanda.

6. La lista delle domande pervenute entro il termine previsto sarà pubblicata sul sito web di Ateneo, al seguente indirizzo: www.unive.it/dottorati.

7. I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti previsti da bando, che sarà effettuato ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Amministrazione potrà pertanto disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

Art. 6 - Titoli valutabili

1. Sono titoli obbligatori:

- Progetto di ricerca, redatto in una delle lingue ammesse con una lunghezza massima di 7 cartelle di 2000 battute;
- Due lettere di presentazione da docenti universitari, ricercatori o esperti della materia, italiani o stranieri;
- Curriculum vitae et studiorum.

2. Sono titoli facoltativi:

- Master o altri corsi di specializzazione;
- Pubblicazioni scientifiche, inclusi working paper;
- Esperienze di ricerca presso università o istituti di ricerca;
- Premi e attestati;
- Altri certificati pertinenti.

Art. 7 - Commissione giudicatrice e criteri di valutazione

1. La Commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca è nominata dal Rettore, su proposta del Consiglio della Scuola, ed è composta da tre membri, compreso il Presidente, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo. L'incarico di Presidente della Commissione è affidato a un professore ordinario o straordinario, oppure, in assenza di professori ordinari, a un professore associato.

2. La Commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli Enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese. Al fine della valutazione dei progetti presentati, la Commissione potrà inoltre avvalersi di esperti qualificati interni al Collegio dei docenti del Dottorato.

3. La Commissione attribuisce i seguenti punteggi:

- Punti per i titoli obbligatori: 70, così distribuiti:
 - progetto di ricerca: 50
 - Lettere di presentazione: 15
 - Voto di Laurea: 5
- Punti per i titoli facoltativi: 30

Il punteggio minimo per l'idoneità è di 60/100.

4. Nel rispetto di quanto sopra indicato, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione di ciascun titolo e i relativi punteggi attribuibili nella riunione preliminare, prevista per giovedì 26 agosto 2010.

Art. 8 - Graduatoria finale

1. I candidati risultati idonei sono ammessi al corso di dottorato secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.
2. La graduatoria sarà pubblicata sul sito web di Ateneo, alla pagina: www.unive.it/dottorati, **mercoledì 8 settembre 2010**.
3. Le borse di dottorato, di cui all'art. 9, sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria ai candidati, a prescindere dalla cittadinanza. A parità di merito il criterio di preferenza è costituito dalla condizione economica del nucleo familiare del candidato, determinata ai sensi della normativa vigente in materia di diritto allo studio. La borsa riservata a studenti stranieri sarà assegnata al primo candidato risultato idoneo in possesso di cittadinanza straniera secondo l'ordine di graduatoria, indipendentemente dal suo collocamento rispetto ai candidati con cittadinanza italiana. In caso di doppia cittadinanza, prevale la cittadinanza italiana. Nel caso in cui nessun candidato straniero risulti in graduatoria, la borsa sarà assegnata a un candidato italiano secondo l'ordine di graduatoria.
4. I posti non coperti da borse sono assegnati ai candidati idonei sino ad esaurimento. In caso di parità sarà ammesso prioritariamente il candidato con disabilità pari o superiore al 66%, quindi il candidato più giovane d'età.
5. In caso di rinuncia prima dell'inizio del corso, subentrerà il primo candidato risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.
6. I candidati idonei che risultino, al momento dell'iscrizione, titolari di assegno di ricerca, sono ammessi in soprannumero e senza diritto alla borsa di dottorato, sino ad esaurimento dei posti sostenibili previsti per il dottorato.
7. I candidati in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana possono essere ammessi anche in soprannumero sino ad esaurimento dei posti sostenibili previsti per il dottorato, previa verifica del requisito di idoneità. In caso di doppia cittadinanza, prevale la cittadinanza italiana.

Art. 9 - Borse di dottorato di ricerca

1. L'importo della borsa di dottorato di ricerca è di Euro 13.638,47 annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico del borsista. La borsa di dottorato è esente sia dal pagamento dell'imposta locale sui redditi (ILOR) che dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). La durata dell'erogazione della borsa di dottorato è pari all'intera durata del corso.
2. L'importo della borsa di dottorato è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.
3. La borsa di dottorato è corrisposta in dodici rate mensili.
4. La borsa di dottorato non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.
5. La borsa di dottorato viene erogata per non più di tre anni.
6. Non può fruire di una Borsa di Dottorato chi ne abbia fruito in precedenza, anche parzialmente.

Art. 10 - Borsa Archivio del Moderno – Mendrisio

1. L'Archivio del Moderno dell'Università della Svizzera Italiana – Accademia di Architettura, intende finanziare una borsa di studio post-lauream, destinata a un dottorando che svolga la ricerca nell'ambito della valorizzazione del patrimonio documentario e culturale dell'Archivio del Moderno di Mendrisio; l'attività di ricerca dovrà prevedere un periodo di studio presso tale Archivio.
2. L'importo annuale della borsa è di Euro 13.638,47, più gli oneri sociali previsti dalle disposizioni vigenti in Svizzera. L'importo della borsa è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%, per un massimo di dodici mesi. La borsa sarà erogata per non più di tre anni direttamente dalla Fondazione Archivio del Moderno al dottorando, previo l'ottenimento da parte di quest'ultimo del permesso di lavoro nel Cantone Ticino (Svizzera).

3. L'eventuale preferenza per tale borsa di studio dovrà essere espressamente indicata nel progetto di ricerca presentato.

4. Nel caso in cui nessun candidato abbia espresso preferenza per tale borsa, la Commissione potrà proporre l'assegnazione a uno dei candidati utilmente collocati in graduatoria, sulla base degli esiti della selezione e comunque nel rispetto di quanto previsto dal precedente comma 1.

Art. 11 - Borse di studio regionali per il diritto allo studio

1. Gli studenti ammessi al corso di dottorato che non beneficiano della borsa di dottorato di cui al precedente art. 9 e che siano in possesso dei requisiti relativi alla condizione economica determinata ai sensi della normativa vigente, possono concorrere all'attribuzione di borse di studio secondo le disposizioni previste dallo specifico Bando per l'attuazione del diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2010/2011, che sarà emanato nel mese di luglio 2010.

Art. 12 - Immatricolazione dei vincitori

1. I candidati vincitori, **entro mercoledì 15 settembre 2010**, pena l'esclusione, dovranno inviare via fax al numero 041 234 7969 la seguente documentazione:

- modulo di preimmatricolazione, scaricabile dal sito di Ateneo;
- ricevuta del pagamento del contributo di iscrizione di cui all'art. 13;
- copia di un valido documento di identità.

In caso di rinuncia, è comunque richiesta una comunicazione via e-mail all'indirizzo:
immatricolazioni.dottorato@unive.it.

2. In caso di rinuncia di uno dei candidati, si procederà secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento dei posti a disposizione. Le borse di dottorato eventualmente disponibili verranno riassegnate ai candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria, compresi i candidati che avevano rinunciato al posto senza borsa.

I candidati interessati saranno avvisati esclusivamente tramite email. L'accettazione dovrà avvenire entro sette giorni dalla data della comunicazione, con le stesse modalità indicate al comma 1.

3. Dopo la preimmatricolazione di cui al comma 1, i vincitori dovranno immatricolarsi **dal 27 settembre al 1° ottobre 2010**.

L'ufficio Immatricolazioni e accoglienza studenti è situato al primo piano di Ca' Foscari, Dorsoduro 3246, Venezia. L'accesso allo sportello avviene esclusivamente su prenotazione: www.unive.it/prenotazione-servizi-studenti.

4. La documentazione da presentare per l'immatricolazione è la seguente:

- domanda di immatricolazione, da compilare online;
- una fotografia;
- copia della ricevuta del versamento dei contributi di iscrizione di cui al successivo art. 13.

I **vincitori di borsa di dottorato** dovranno inoltre presentare:

- dichiarazione coordinate bancarie, scaricabile dal sito di Ateneo;
- dichiarazione di iscrizione / non iscrizione ad altro fondo previdenziale obbligatorio, scaricabile dal sito di Ateneo;
- fotocopia del codice fiscale (per chi ne è in possesso).

I **cittadini non comunitari** dovranno inoltre presentare:

- permesso di soggiorno e/o visto, in originale.

Coloro che sono in possesso di **titolo di studio conseguito all'estero**, dovranno inoltre presentare:

- originale del diploma attestante il titolo di studio previsto come requisito di accesso, tradotto e legalizzato in lingua italiana;
- per i titoli acquisiti al di fuori dell'Unione Europea, inoltre, la "dichiarazione di valore in loco" in originale, rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo, da cui dovrà risultare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione a un corso accademico analogo al Dottorato di ricerca.

5. È possibile delegare un'altra persona per la consegna della documentazione per l'immatricolazione, purché si presenti munita di delega in carta semplice e di un documento di identità del delegante (anche in fotocopia).
6. È consentita la spedizione della documentazione per l'immatricolazione tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro i termini indicati al precedente comma 3, allegando copia di un valido documento di identità. A tal fine fa fede la data del timbro postale.
7. Entro 30 giorni dalla data di iscrizione al corso di dottorato di ricerca, il vincitore di borsa di dottorato dovrà provvedere all'iscrizione alla Gestione Separata INPS.
8. Nel caso in cui, dopo la preimmatricolazione di cui al comma 1, lo studente non perfezioni la propria immatricolazione, gli importi versati non saranno restituiti.

Art. 13 - Tasse e contributi universitari

1. L'importo massimo delle tasse e dei contributi universitari per l'anno accademico 2010/2011 è di 1.047,62 Euro. In tale importo sono compresi: 107,00 Euro per la tassa regionale per il diritto allo studio e 14,62 Euro per l'imposta di bollo.
2. Sono tenuti al solo pagamento dell'imposta di bollo e della tassa regionale per il diritto allo studio:
 - i titolari di borsa di dottorato;
 - i titolari di assegno di ricerca;
 - i titolari di borsa del Ministero degli Affari Esteri del Governo italiano;
 - gli ammessi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%.
3. Il pagamento è previsto in due rate, la prima, di 511,62 Euro, all'atto della preimmatricolazione e la seconda, di 536,00 Euro, entro il 31 maggio 2011.
4. Il versamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario, secondo le modalità indicate sul sito, ovvero on-line, con carta di credito o Bankpass Web, sul sito internet dell'Ateneo www.unive.it/tasseonline. La procedura è di massima sicurezza e avviene attraverso il server protetto dell'istituto tesoriere. Non sono accettate forme di pagamento diverse da quelle sopra indicate.
5. Sull'importo di cui al precedente comma 1 possono essere applicate delle riduzioni in base alla condizione economica, definita sulla base dell'“Indicatore della Situazione Economica Equivalente” (ISEE), ai sensi dell'art. 5 del DPCM 9 aprile 2001. Le fasce di contribuzione e le riduzioni connesse, nonché le modalità e le scadenze per il rilascio dell'attestazione ISEE, sono pubblicate sul sito di Ateneo alla pagina: www.unive.it/comeiscriversi > *tasse e contributi*.
6. Qualora il dottorando risultasse vincitore della borsa di studio regionale di cui all'art. 11, verrà rimborsata anche la tassa regionale per il diritto allo studio.

Art. 14 - Diritti, doveri e incompatibilità dei dottorandi

1. Il dottorando può svolgere attività di ricerca, perfezionamento e formazione presso università o istituti di ricerca stranieri per un periodo non superiore a 12 mesi, nell'arco di tutto il corso di dottorato, previa autorizzazione del Collegio dei docenti del Dottorato o della Scuola.
2. Il dottorando può svolgere nell'ambito del corso di dottorato una limitata attività didattica, a titolo gratuito, per completare la propria formazione. È fatto salvo quanto previsto dal DM 198/2003 sulla possibilità di svolgere attività didattica integrativa retribuita.
3. L'attività lavorativa del dottorando è ammessa se non interferisce con gli adempimenti previsti dal Dottorato. È comunque esclusa la possibilità di stipulare contratti di insegnamento con l'Ateneo in corsi ufficiali.
4. L'iscrizione al Dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri Dottorati presso altre università o istituti di ricerca italiani e/o stranieri (fatte salve le convenzioni di co-tutela), con l'iscrizione a corsi di Laurea di primo e di secondo livello, Master universitari di primo e di secondo livello, Scuole di specializzazione. È fatta salva la facoltà di sospensione eventualmente prevista per i suddetti corsi.
5. Il rilascio della certificazione relativa al conseguimento del titolo è subordinato al deposito della tesi di dottorato nell'archivio istituzionale ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità. Il deposito presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.M. 30 aprile 1999 n. 224, avverrà a cura dell'Università.

Art. 15 - Ritiro dei titoli e delle pubblicazioni

1. I titoli e le pubblicazioni presentate potranno essere ritirate dai candidati dopo 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria ed entro i 2 mesi successivi a tale termine, salvo eventuale contenzioso in atto. La documentazione potrà essere ritirata o spedita, su richiesta dell'interessato e con spese a carico dello stesso.
2. Decorsi cinque mesi dalla pubblicazione della graduatoria, l'Università non è più tenuta alla restituzione della documentazione suddetta.

Art. 16 - Trattamento dei dati e diritto di accesso

1. L'Ateneo, in attuazione del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.
2. La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Ateneo.
3. Gli atti concorsuali sono pubblici. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, del DPR 12 aprile 2006, n. 184 e del relativo Regolamento di attuazione dell'Ateneo, è garantito a chiunque abbia un interesse giuridicamente rilevante il diritto di accesso agli atti concorsuali, da esercitare entro il 60° giorno dalla data di approvazione degli atti concorsuali.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Bando si fa riferimento ai vigenti regolamenti di Ateneo, e in particolare: al "Regolamento didattico di Ateneo", al "Regolamento delle Scuole di dottorato e dei Dottorati di ricerca di Ca' Foscari" e ai regolamenti delle singole Scuole di dottorato.
2. Ulteriori informazioni in merito al presente Bando, alle procedure di selezione, alla composizione della Commissione giudicatrice, all'ammissione degli idonei, ai Regolamenti di Ateneo sono reperibili sul sito di Ateneo, all'indirizzo www.unive.it/dottorati o possono essere richieste alla Sezione Offerta Formativa, Segreteria Studenti e Diritto allo Studio, Post Lauream dell'Università Ca' Foscari, al seguente numero telefonico 041 234 7575 e/o al seguente indirizzo e-mail: segstud@unive.it.
3. Ulteriori informazioni per gli studenti internazionali e per i possessori di titolo di studio straniero sono reperibili all'indirizzo www.unive.it/comeisciversi > *Studenti internazionali*.

Venezia, 25 giugno 2010

Il Rettore
prof. Carlo Carraro

Responsabile del procedimento amministrativo: dott. Andrea Grappeggia